

## A Moncalieri il Festival di teatro e lettura per bambini e ragazzi

Da sabato 17 a domenica 25 settembre a Moncalieri, in provincia di Torino, doppio week end da non perdere con Open-T. La seconda edizione del Festival di teatro e lettura per bambini e ragazzi, ideato, diretto artisticamente e organizzato dall'Associazione Teatrulla, tra Parco Le Vallere (sabato 17 e domenica 18) e Polifunzionale Don P.G. Ferrero (sabato 24 e domenica 25) proporrà un ricco programma di sedici appuntamenti tra spettacoli, incontri e letture animate con autori e realtà teatrali provenienti dal Piemonte e dal resto d'Italia. Tra gli ospiti le compagnie Onda Teatro, Kosmocomico Teatro, Santibriganti Teatro, La Baracca Testoni Ragazzi, Teatro dell'Orsa e le autrici e gli autori Silvia Borando, Claudio Gobbetti, Michele Rizzardi, Diana Nikolova, Marco Viale, Annamaria Gozzi, Monica Morini, Giancarlo Macrì, Carolina Zanotti, Mauro Sacco. Una full immersion, nata da diverse sperimentazioni di eventi culturali diffusi e aperti, capace di coinvolgere ed accogliere tutti e saziare chi ha "fame di cultura". «Open-T è un'occasione per le famiglie di vivere insieme un tempo di benessere e di confronto, per mettersi in gioco, condividere la magia dell'evento culturale e attivare pensieri e processi creativi "in leggerezza"», sottolineano dall'associazione Teatrulla. «Open-T raccoglie molte collaborazioni territoriali e non solo, con enti, progetti e compagnie nazionali con cui siamo felici di condividere prospettive e costruire occasioni. Il Festival nasce per incontrarsi intorno ai temi a noi più cari: il teatro, la promozione della lettura, la cultura formato famiglia e l'abitare spazi verdi ed informali. Non vediamo l'ora di farlo con tutti voi». Il Festival è realizzato in collaborazione con Città di Moncalieri, Casa Zoe, Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e con i progetti Storie Cucite a mano e Ip Ip Urrà, entrambi selezionati da **Con i Bambini**, nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria sul sito [www.teatrulla.it/festival](http://www.teatrulla.it/festival) – info festival. [opent@gmail.com](mailto:opent@gmail.com) 3202578353

### PROGRAMMA

Sabato 17 settembre il Festival prenderà il via nel Parco Le Vallere in corso Trieste 98. Dalle 10 alle 11 l'associazione Teatrulla aprirà questa seconda edizione di Open-t con lo spettacolo "Chi sta dalla mia parte?!" con Alessia Baggio e Veronica Busso per la regia di Diego Schenardi (3/10 anni e famiglie). Già come nasce un muro? Un muro divide, crea distanza e lo si costruisce per paura, egoismo, diffidenza o semplicemente gelosia. Le due protagoniste sono divise tra la spinta di condividere il piacere del gioco e il desiderio di esclusività. E allora, quasi per gioco, spinte da paure o semplici timidezze, costruiscono un vero e proprio muro di fronte al quale il pubblico rimane solo. Uno spettacolo divertente dove il pubblico diviene personaggio necessario alla risoluzione della vicenda. Alle 11:30 appuntamento con "Ronzi... a sorpresa", incontro/laboratorio con la scrittrice Silvia Borando (4/7 anni e famiglie), tra animali che vanno e



che vengono e apparizioni più o meno probabili di creature rare e bestie mai viste. Dalle 15:30 alle 17 appuntamento con il workshop "A spasso con Teatrulla", per scoprire tutte le attività dell'associazione (3/99 anni). La prima giornata si concluderà dalle 17:30 con lo spettacolo "Simona – Storia di una calabrona" di Onda Teatro (dai 6 anni e famiglie) di e con Silvia Elena Montagnini per la regia di Bobo Nigrone, l'allestimento e la sonorizzazione di Mattia Monti e le scene Claudia Martore. Simona è una calabrona... un calabrone femmina. I suoi compagni calabroni le han detto che è troppo grossa per volare, che è illogico che voli. Così un giorno, al risveglio, non è più riuscita a spiccare il volo. Gli spettatori seguiranno la sua vita alla ricerca della sua identità, per scoprire che, a volte, i limiti sono puri e semplici pregiudizi, e che il loro superamento è possibile. Basta trovare la leva giusta.

Domenica 18 settembre sempre nel Parco Le Vallere si parte alle 10 con lo spettacolo "I Musicanti di Brema" di Kosmocomico Teatro (6/10 anni e famiglie) con testo, regia, pupazzi e

scenografie di Valentino Dragano e decorazioni sceniche di Silvia Vailati. Si racconta di un Nonno, dell'Asino che diceva sempre: "suonare, divertirsi e divertire è la Felicità". Del Cane che ha bisogno del Ritmo per vivere. Del Gatto che canta canzoni d'amore. Del Gallo, che suona la sveglia. E si racconta del viaggio verso quella città, Brema. In scena, pupazzi che suonano (veramente!) meravigliose musiche della tradizione folk francese. Anche i briganti suonano: la chitarra elettrica. Dalle 11:30 (5/9 anni e famiglie) Il peso delle parole, un incontro/laboratorio con Claudio Gobbetti e Michele Rizzardi autori di "Grande Grande Grande" (Sassi Editore). Una lettura interattiva che sfruttando le diverse pagine dell'albo coinvolge i bambini in una riflessione sull'inclusione, il bullismo e l'importanza del dialogo per affrontare problematiche così importanti. Dalle 16:30 (4/10 anni e famiglie), spazio a Coltiviamo una storia, un nuovo incontro/laboratorio con Claudio Gobbetti e Diana Nikolova, autori dell'albo "Il giardiniere dei sogni" (Sassi Editore) che coinvolge i bambini in un viaggio che svela l'importanza dei libri e della lettura, dall'ispirazione alla creazione, dal viaggio che compie fino ad arrivare a noi alle porte che apre della nostra fantasia. Alla fine della lettura insieme alle bambine e ai bambini saranno costruiti una storia e un libro, utilizzando le tecniche semplificate dello storytelling. L'idea è far vivere ai bambini un viaggio magico fatto di letture e autori. Un invito per i piccoli lettori a premere il viso tra le pagine per lasciarsi trasportare in mondi nuovi e magnifici! Dalle 18 ultimo appuntamento del Festival al Parco Le Vallere con lo spettacolo "Ah! Ahia! Pirati in corsia" della compagnia Santibriganti Teatro (dai 4 anni e famiglie) per la regia di Maurizio Bàbuin. Come fu, come non fu che Nina si ritrovò in una stanza con un letto e né la stanza né il letto erano quelli della sua cameretta. «Per un po' di tempo sarà la tua nuova casa, fino a quando non ti fa più male». Una nuova casa con mamma, papà, dottori, infermieri, volontari e altri bambini. A proposito di infermieri, ce n'era uno di nome Camillo che un giorno la fece ridere e soprattutto le fece scoprire la vera storia di Long John Silver: il pirata cattivo dell'Isola del Tesoro. Ma non tutti i pirati sono cattivi. E così Nina "Capitano dei pirati buoni", insieme a



Camillo affrontò con coraggio la sua battaglia. E anche se ogni tanto diceva «Ahi! Ahia! mi fa male!» non indietreggiò di un passo e andò all'arrembaggio.

Sabato 24 e domenica 25 settembre il festival si sposta nel Polifunzionale Don P.G. Ferrero in via Santa Maria a Moncalieri. Il programma del secondo week end prenderà il via sabato alle 10 con "Vietato non sfogliare" a cura di Area Onlus (4/10 anni e famiglie). Nel laboratorio (prenotazione obbligatoria) le dita possono non solo toccare ma anche viaggiare, leggere e persino sognare: basta avere i libri giusti. Una lettura al buio di libri tattili aprirà la strada alla costruzione di nuove pagine per dita e occhi curiosi. Durante il week end la mostra sarà invece allestita nelle sale del Polifunzionale mentre dal 19 al 23 settembre sarà ospitata da Casa Zoe (salita Padre Denza 9). Alle 11:30 in scena lo spettacolo "Una storia sotto sopra" della compagnia La Baracca Testoni Ragazzi (0/6 anni e famiglie) di e con Andrea Buzzetti e Carlotta Zini che firmano la regia con Enrico Montalban. Due personaggi abitano su piani diversi, si muovono su lati opposti e osservano le cose da due diversi punti di vista. L'unico elemento in comune tra i due è un piccolo gatto rosso che abita entrambi i piani. Dalle 16 (4/10 anni e famiglie) l'incontro/laboratorio Nessuno mi crede con lo scrittore Marco Viale. Credereste ad un bambino che dice di essere un supereroe con una spada laser e un mantello che lo rende invisibile, di avere in giardino un cucciolo di dinosauro, e in vasca un piccolo squalo? No? Faresti male, perché nella vita forse la differenza è questa: credere o non credere alla propria immaginazione. Solo nel primo caso si possono cambiare le cose. Dalle 17:30 (dai 4 anni e famiglie) La Baracca Testoni Ragazzi mette in scena "Costruttore di storie" con Fabio Galanti per la regia di Enrico Montalban. Un uomo racconta una storia. È la storia di un ponte che deve attraversare un grande fiume, un fiume che separa due città nemiche da sempre. Costruisce questa storia pezzo per pezzo usando un'altra storia, e poi un'altra, e un'altra ancora. Storie piccole e diverse tra loro, che vanno da qui a lì proprio come ponti. È uno spettacolo fatto di storie che si susseguono e alternano, e che finiscono tutte dentro la storia di uomo che racconta una storia.

Domenica 25 settembre al Polifunzionale Don P. G. Ferrero l'ultima giornata del festival

prenderà il via alle 10 con Conta che conto, un incontro laboratorio con Annamaria Gozzi e Monica Morini del Teatro dell'Orsa (dai 3 anni e famiglie). Un tempo ci si incontrava ad ascoltare storie e racconti nei cortili, nelle corti o all'ombra degli alberi. «Così faremo, tesseremo fiabe perdute, cuciremo schegge di memoria sul tappeto dell'immaginazione. Le storie hanno camminato per arrivare fino a noi, si sono mutate nel raccontarsi, alimentate da leggende e saperi. A sorprendere grandi e bambini, un gioco di narrazione che rievoca gli antichi cantastorie», spiegano le due autrici. Alle 11:30 (2/10 anni e famiglie) Teatrulla proporrà "Madame Soufflè" di e con Alessia Baggio e Diego Schenardi con consulenza alla regia di





Marzia Scala. Madame Soufflè, famosissima cuoca, apre la sua cucina al pubblico per rivelare il segreto del suo piatto speciale. La presenza del suo apprendista Bidon, pasticcione e smemorato, renderà l'impresa più complicata del previsto. Madame Soufflè dovrà rinunciare alla sua preziosa ricetta? Forse le bolle di sapone giganti inventate da Bidon riusciranno a risolvere la situazione. Alle 16 (dai 4 anni e famiglie) la compagnia Teatro dell'Orsa in scena con "A ritrovar le storie" con Monica Morini, Bernardino Bonzani, Franco Tanzi. Nel paese di Tarot le parole si sono rimpicciolite, le storie accorciate, le bocche sono mute. Solo l'arrivo di un saltimbanco riesce a risvegliare parole e storie. E allora si ride, si trattiene il fiato nell'oscurità del mare e si riemerge nello stupore della vita che è tonda e sempre ricomincia. Così le storie dove ciò che sembra la fine torna ad essere un inizio. La seconda edizione di Open-T si concluderà dalle 17:30 alle 18:30 con "Il muro", incontro/laboratorio con Giancarlo Macrì, Carolina Zanotti, Mauro Sacco (dai 4 anni e famiglie). «AAA – Cercasi giovani menti creative disposte a tingersi le mani con il colore; tagliare, piegare, incollare fogli di carta; tracciare linee diritte e curve, spezzate, aperte e chiuse; collaborare all'innalzamento di una delle opere murarie più importanti della storia dei popoli di carta. Si offre l'onore di essere suddito del più grande Re che mai sia stato disegnato! Muniti di fantasia (liscia o gassata non importa, purché sia fresca) Firmato: responsabile unico dell'ufficio costruzioni opere anomale e assurde di sua maestà il Re», si legge nel simpatico invito.

